

SEDUTA DEL **28** MARZO **2019****La seduta inizia alle 21:20**

Il Sindaco invita il Segretario Comunale, dott.ssa Paola De Montis, a procedere all'appellonominale, che dà il seguente risultato:

Paganelli Donatella – Sindaco	presente
Giulioni Christian	presente
Busetto Luisa	presente
Ceccaroli Domenico Savio	presente
Mauri Mattia	assente
Galli Marco	presente
Annibali Mauro	presente
Fedrihelli Francesca	presente
Pretelli Alex	presente
Grandicelli Giorgio	presente
Angeli Ottorino	presente

Constatato il numero legale dei presenti, il Sindaco dichiara valida ed aperta la seduta nominando quali scrutatori nelle persone dei consiglieri Annibali Mauro, Francesca Fedrihelli ed Angeli Ottorino.

**PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI
DEL SINDACO.**

PAGANELLI — SINDACO. Non ci sono comunicazioni particolari tranne che rinnovarvi l'invito a partecipare alla presentazione dell'intervento che abbiamo fatto alla scuola elementare di Borgo Massano, per il miglioramento strutturale e l'inaugurazione dell'impianto fotovoltaico. È un intervento che ci è stato finanziato dal Miur, un primo passo che speriamo si possa concludere con il completamento dell'adeguamento sismico di tutta la struttura, vedendo finanziato l'intervento nel piano

triennale scolastico per il quale stiamo già arrivando, siamo in dirittura di arrivo con il progetto esecutivo che poi la progettazione c'è stata finanziata dal Ministero. Sarebbe il completamento dell'opera perché avremo così messo al sicuro le scuole del territorio, procedendo con la costruzione della nuova scuola materna Ca' Gallo che in questi giorni è in fase, diciamo, finale della procedura di gara di appalto perché si conclude il 3 aprile o 4 aprile, così vedremo anche partire i lavori nei tempi stabiliti che avevamo programmato. Se tutto va come previsto, come abbiamo sempre detto, potremo vedere anche l'inizio delle lezioni al rientro dalle vacanze di natale, nella nuova scuola.

**PUNTO N. 2 – INTERROGAZIONI
INTERPELLANZE**

PAGANELLI — SINDACO. Non ci sono interrogazioni.

**PUNTO N. 3 — APPROVAZIONE
VERBALI SEDUTA PRECEDENTE**

PAGANELLI — SINDACO. Andiamo ad approvare i verbali della seduta del consiglio del 19 dicembre 2018, dal n. 49 al n. 62.

Astenuti? Contrari? Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva ad
unanimità*

SEDUTA DEL 28 MARZO 2019

PUNTO N. 4 – VARIANTE PARZIALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE IN ADEGUAMENTO AL P.P.A.R. PER LA REGOLARIZZAZIONE DI ALCUNE AREE URBANE, SENZA AUMENTO DELLA CAPACITA' INSEDIATIVA, AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 34/92 – APPROVAZIONE DEFINITIVA.

PAGANELLI — SINDACO. Diciamo che questo è l'iter conclusivo di una procedura che abbiamo già portato in consiglio comunale, questo è l'iter definitivo. Approfittiamo della presenza del nostro tecnico Sanchini, cedo la parola così ci spiegherà tecnicamente nel dettaglio.

SANCHINI. Cerco di spiegarvi velocemente questa variante che è già venuta in consiglio comunale anche se questa è una variante "semplice", semplice nel senso che ai sensi dell'art. 15 comma 5 della Legge Regionale 34, urbanistica, questa variante viene definita molto più velocemente quindi ha solo due passaggi in consiglio comunale, il primo passaggio è stata l'approvazione, l'adozione, il secondo passaggio, dopo la pubblicazione all'albo pretorio per 60 giorni senza nessuna posizione, i pareri favorevoli della Provincia di Pesaro Urbino dal punto di vista della valutazione ambientale strategica, l'indagine sismica, diciamo così, sono favorevoli, per cui la variante ha ottenuto i pareri favorevoli, non ha avuto osservazioni, viene approvata definitivamente stasera dal consiglio comunale. Questo quindi è l'iter finale. È semplice perché varianti complesse hanno tre passaggi in consiglio comunale, come quella dopo ancora è più semplice. Questa variante, non so se vi ricordate, provo a spiegarvela senza far vedere le carte, riguardava piccolissime aree, piccole correzioni che facevamo ad alcune zone residenziali, nella zona, ad esempio, PEP di Ca' Gallo avevamo, a seguito della identificazione della zona PEP, era avanzata una superficie di 300 mq, un mappale dell'amministrazione comunale che

non trovava nessuna disponibilità, quindi l'abbiamo trasformato, togliendogli l'edificabilità, l'abbiamo trasformato in verde agricolo di rispetto. In pratica è un verde che può essere anche utilizzato dai privati, per non aumentare gli indici. La stessa identica cosa abbiamo fatto nella zona industriale di San Giorgio dove abbiamo tolto una fascia edificabile che c'era al confine tra l'area comunale ed i laboratori industriali, per poter creare una fascia di verde privato. La variante è una variante semplice perché non andava ad incidere sul dimensionamento, anzi diminuiva gli standard. Non so se vi ricordate sennò vi faccio vedere le tavole di questa variante. Sono queste. Poi c'era la correzione di un errore nella zona vicino alla scuola elementare di Borgo Massano, avevamo un lotto privato che era per metà con una edificabilità di zona di completamento e per l'altra metà era previsto che dovesse essere oggetto di ristrutturazione urbanistica quindi di piano particolareggiato. Abbiamo corretto quindi l'intero lotto del privato, l'abbiamo messo come zona di completamento quindi sono state, le abbiamo concordate con la Provincia perché erano tutte varianti di questo genere. L'ultima che mi viene in mente, era che abbiamo, nella zona residenziale di completamento, a Borgo Massano per intenderci, dietro l'attuale farmacia, abbiamo regolarizzato la situazione perché il nostro PRG prevedeva tutta zona di completamento, in realtà abbiamo fatto un piccolo piano planivolumetrico, abbiamo fatto un'area parcheggio, un'area verde e quindi la correzione del piano regolatore era proprio per mettere queste cose. Tutte le varianti non comportavano aumento di volume, è stata approvata dall'amministrazione Provinciale, voi l'avete adottata, non ci sono state osservazioni quindi viene approvata definitivamente dal consiglio, viene portata per l'approvazione del consiglio.

PAGANELLI — SINDACO. Se non ci sono richieste di interventi o di delucidazioni la metterei ai voti. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

Posta in votazione la delibera, il Consiglio Comunale approva a maggioranza con n. 7 voti favorevoli e n. 3 voti astenuti

SEDUTA DEL **28** MARZO **2019**

*Posta in votazione l'immediata
esecutività della delibera, il Consiglio*

*Comunale approva
a maggioranza con n. 7 voti favorevoli e
n. 3 voti astenuti*

PUNTO N. 5 – VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE IN ADEGUAMENTO AL P.P.A.R. AI SENSI DELL' ART. 26 DELLA L. R. 34/92 PER LA TRASFORMAZIONE DI UN'AREA DESTINATA AD ATTREZZATURE PUBBLICHE COMUNI IN ZONA AGRICOLA IN LOCALITA' LA PALAZZINA DEL COMUNE DI MONTECALVO IN FOGLIA – ADOZIONE.

PAGANELLI — SINDACO. Cedo di nuovo la parola a Sanchini.

SANCHINI. Sì, anche questa è una variante di per sé semplicissima però purtroppo l'iter è più prolungato perché, ancorché, ve lo spiegherò, è molto semplice, la variante prevede un cambio di destinazione di uso di un'area per cui la legge regionale prevede tre passaggi in consiglio comunale: l'adozione, l'adozione definitiva dopo 60 giorni di pubblicazione compreso la pubblicazione sul giornale, dopo l'invio all'Amministrazione Provinciale per il parere del comitato urbanistico provinciale quindi, finito questo iter, l'approvazione definitiva del consiglio comunale. La variante riguarda una piccolissima superficie ed un fabbricato che sono vicini alla discarica di Ca' Mascio, cioè all'ex discarica di Ca' Mascio era stata richiesta dall'allora S.I.S. una variante urbanistica perché avevano acquistato un fabbricato, fabbricato rudere lì vicino alla discarica. In pratica quel fabbricato era stato incluso nel piano regolatore come zona a servizio della discarica, cosa significava? Che il fabbricato era destinato ad uffici o comunque era un fabbricato a servizio della

discarica quindi aveva quella specifica destinazione. Essendo chiusa la discarica, non avendo più ragione di essere questa destinazione, ci è stata richiesta la variante per riportarlo allo stato agricolo quindi liberare questa situazione e togliere la possibilità edificatoria, cioè togliere la possibilità di realizzare uffici che non ha più senso e riportarlo quindi a fabbricato rurale. La variante toglie questa destinazione ad area e fabbricato a servizio dell'impianto di discarica e lo trasforma in zona agricola. La variante deve essere adottata dal consiglio comunale, messa in pubblicazione, dopo 60 giorni ritornare in consiglio comunale e poi andare al comitato urbanistico provinciale per il loro parere. Nel frattempo noi abbiamo richiesto il parere, la valutazione ambientale strategica da parte della Provincia, è favorevole, così come abbiamo richiesto il parere all'ufficio sismico per quel che riguarda gli aspetti sismici dell'area del fabbricato, anche questo è stato favorevole. La variante riporta, elimina una situazione che non ha più senso di esistere e riporta il fabbricato allo scopo agricolo.

PAGANELLI – SINDACO. Se non ci sono interventi o richieste lo mettiamo ai voti. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

Posta in votazione la delibera, il Consiglio Comunale approva a maggioranza con n. 7 voti favorevoli e n. 3 voti astenuti

Posta in votazione l'immediata esecutività della delibera, il Consiglio Comunale approva a maggioranza con n. 7 voti favorevoli e n. 3 voti astenuti

PUNTO N. 6 – COMUNICAZIONE DI PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (ART.166 E 176, D. LGS. 18/08/2000, N. 267).

PAGANELLI – SINDACO. Passo la parola all'assessore Giulioni.

GIULIONI – ASSESSORE. Questo punto tratta la comunicazione nella delibera dove la Giunta Comunale, con delibera n. 113 del 22.11 e n. 116 del 26.11 va a comunicare il prelevamento dal fondo di riserva che è una operazione che si effettua al termine di ogni anno perché dal fondo di riserva si possono operare quelle variazioni, quelle spese, diciamo, operazioni di rimpinguamento che altrimenti non sono necessarie proprio perché dopo l'assestamento, solamente quello è il capitolo che è possibile andare attingere. Come si vede dagli allegati, si tratta di

operazioni chiaramente minime perché si tratta di attingere ad un fondo di riserva che per quanto venga sempre rimpinguato dall'amministrazione, tenuto ad un cospicuo livello, si tratta di operazione di ripulitura o di rimpinguamento di capitoli, quindi diciamo importi molto contenuti. Nel dettaglio, si tratta di 8.000 euro di prelievo da un totale di 14 per cui il fondo di riserva rimane 6.000 euro, almeno di questi prelevamenti, ed i capitoli sono diciamo vari per importi molto contenuti, ad esempio, per citarne qualcuno, spese per quanto riguarda il sistema informatico ... comunali, spese di progettazione per un importo di 695 euro, spese per manutenzione di parchi e giardini 3.700 euro, spese per libri di testo per 1.800 euro. Si tratta di aggiustamenti che è normale che vi possano essere quando si va a chiudere, diciamo, un anno finanziario. L'importo totale ripeto è di 8.000 euro e questa è la comunicazione che è oggetto di questo punto.

PUNTO N. 7 – RATIFICA DELIBERA DI G.C. N. 21 DEL 19.02.2019 AD OGGETTO: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175, COMMA4, DEL DLGS. N. 267/2000)

PAGANELLI – SINDACO. Passo la parola all'assessore Giulioni.

GIULIONI – ASSESSORE. Al punto 7, invece, una delibera della Giunta Comunale n. 21 del 19 febbraio, oggetto: variazione di urgenza al Bilancio di Previsione 2019-2021, si tratta di una variazione per un importo di 85.000 euro che si è resa necessaria per i lavori di realizzazione di costruzione di n. 40 loculi ed ossari presso il cimitero comunale di San Silvestro, quello in località Ca' Gallo, del comune. La variazione di 85.000 euro è un importo di 70.000 euro da, come possiamo vedere dall'allegato, da una minore spesa e dagli introiti che derivano da fusione per incorporazione di Megas.Net, lo scarto di 15.000 euro invece si tratta di una copertura che deriva dalla prenotazione dei loculi già incassati quindi 70 e 15 vanno a coprire gli 85.000 euro che è la spesa prevista per questo investimento.

PAGANELLI – SINDACO. Faccio una precisazione, non è un minore introito perché, detta così, sembra che siano entrate delle somme inferiori rispetto a quelle che avevamo già previsto e parlato. I 70.000 euro erano stati destinati a lavori di asfaltature, in questo momento confidavamo nella modifica della legge di bilancio che prevedeva l'eliminazione del patto del vincolo del pareggio di bilancio che liberava così gli spazi per poter accendere i mutui, così non è stato ed essendoci l'urgenza

comunque perché i loculi al cimitero di San Silvestro sono in esaurimento, diciamo ci sono ancora i loculi vuoti però sono già venduti, diciamo liberi ce ne sono rimasti pochissimi. Per non arrivare in emergenza abbiamo ritenuto utile, diciamo, spostare quella somma destinata a lavori di asfaltatura, viabilità, quello che era previsto e trasferirli per la costruzione dei loculi. Diciamo che fortunatamente una parte di quell'intervento riusciamo comunque ad effettuarlo perché abbiamo avuto un finanziamento dallo Stato di 50.000 euro ed una parte di quelle opere riusciamo a realizzarle. Non è così?

CECCAROLI. Gli asfalti?

PAGANELLI – SINDACO. Non proprio gli asfalti, quell'intervento che avevamo previsto che era l'attraversamento stradale, la messa in sicurezza di quel punto che era previsto che veniva finanziato da una parte di questa somma, riusciamo portarlo avanti lo stesso. Poi per gli interventi degli asfalti adesso vediamo in fase di assestamento di bilancio consuntivo con l'avanzo di provvedere. Ceccaroli vedo che vuol dire, vuole correggere.

CECCAROLI. Non voglio correggere, voglio dare una soddisfazione a Giorgio Grandicelli perché, chiaramente, è giusto dire quello che è giusto, noi avevamo previsto il mutuo per quella roba là che diceva il sindaco, più i 70.000 euro, 50.000 euro l'intervento di messa in sicurezza di un tratto che prevedeva l'illuminazione marciapiedi così, più 20.000 di asfalti mi pare.

PAGANELLI – SINDACO. Sì.

CECCAROLI. Siccome il nuovo governo ha stanziato per i piccoli comuni, a seconda degli

SEDUTA DEL 28 MARZO 2019

abitanti, dei contributi a fondo perduto per mettere in sicurezza strade, rifarci un po' di tutto però non il cimitero tanto per essere chiari, allora adesso proprio più nel dettaglio abbiamo utilizzato quei soldi che erano messi in quell'intervento, abbiamo preso 50.000 euro che il nuovo governo ha dato ai comuni fino ai 10.000 euro mi pare, a noi 50.000, i comuni fino a 2.000 abitanti mi pare 40, quelli sopra 60-70, per questo voglio dire, per dare soddisfazione a Giorgio che questo governo qualcosa fa.

PAGANELLI – SINDACO. Mettiamo in votazione. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

Posta in votazione la delibera, il Consiglio Comunale approva a maggioranza con n. 7 voti favorevoli e n. 3 voti astenuti

Posta in votazione l'immediata esecutività della delibera, il Consiglio Comunale approva a maggioranza con n. 7 voti favorevoli e n. 3 voti astenuti

Il Consiglio viene chiuso alle ore 21:45